

Roma, 115 APR. 1995

## ASSESSORATO

Enti Locali - Servizi Sociali  
Aggregazioni Sovracomunali  
Immigrazione Emigrazione

Settore Servizi Sociali  
Ufficio IV - Handicappati

Prot. N. 1814 Fasc. ....

Risposta al Foglio N. ....

del .....

Allegati .....

Oggetto:

Assistenza protesica.

VELINA

Ai Direttori Generali delle  
Aziende U.S.L. del Lazio

e, p.c. Assessorato Sanità

S E D E

Sono state segnalate da alcune Associazioni di utenti e dalle organizzazioni rappresentative delle aziende alcune disfunzioni in ordine alla fornitura di protesi, presidi ed ausili per il recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni.

Al riguardo si ribadisce preliminarmente che, in considerazione della precisa individuazione degli aventi diritto e dei presidi da erogare, nonché della dettagliata descrizione delle modalità di erogazione dell'assistenza in oggetto, contenuta nel D.M. Sanità 28 dicembre 1992 (approvazione del nomenclatore tariffario) e successive integrazioni e modificazioni, le Aziende U.S.L. devono attenersi scrupolosamente alla normativa di detto decreto, senza possibilità di discrezionalità alcuna.

Si richiamano in proposito le circolari di questo Assessorato n. 5145 del 19/9/1991, n. 3037 del 14/5/1993 e n. 5959 del 2/9/1994.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. ad intervenire nei confronti degli uffici preposti all'erogazione della predetta assistenza, affinché si attengano con puntualità alle modalità stabilite dalla detta normativa.

Al fine, inoltre, di rispondere ad esigenze di trasparenza amministrativa nei confronti degli utenti e realizzare una certa uniformità di procedure in tutto il territorio della Regione, si suggerisce l'utilizzazione di appositi moduli, come da fac-simili allegati, relativi alla richiesta di assistenza da parte dell'utente ed alla prescrizione specialistica.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla necessità di rendere il più possibile celere l'erogazione di detta assistenza al fine di rispondere con la dovuta tempestività alle esigenze dell'utenza ed evitare, tra l'altro, il maggior costo di un intervento tardivo che spesso risulta essere più complesso e meno efficace.

L'Assessore  
(Dott.ssa Vittoria Tola)

**RICHIESTA DI ASSISTENZA PROTESICA**

All'Azienda U.S.L. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

chiede che gli venga rilasciata l'autorizzazione alla fornitura di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ come indicato da:

- ☐ prescrizione medica  
☐ preventivo  
☐ scheda progetto  
(indicare la voce che interessa)

**ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

- |     |                                                                              |                          |
|-----|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 1)* | copia certificati di invalidità;                                             | <input type="checkbox"/> |
| 2)* | copia ricevuta istanza di riconoscimento di invalidità con accompagnamento;  | <input type="checkbox"/> |
| 3)* | certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;             | <input type="checkbox"/> |
| 4)  | prescrizione medico specialista;                                             | <input type="checkbox"/> |
| 5)  | preventivo di opera rilasciato dalla Azienda iscritta nell'elenco regionale; | <input type="checkbox"/> |
| 6)  | scheda progetto per presidi ortopedici costruiti su misura;                  | <input type="checkbox"/> |
| 7)  | delega rilasciata al Sig. / Sig.ra _____                                     | <input type="checkbox"/> |

\* da allegare solo in caso di prima prescrizione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA U.S.L. (COPIA PER L'UTENTE)**

Sig. \_\_\_\_\_

Domanda presentata alla Azienda U.S.L. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**DOCUMENTAZIONE MANCANTE:**

- |    |                                                                              |                          |
|----|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 1) | copia certificati di invalidità;                                             | <input type="checkbox"/> |
| 2) | copia ricevuta istanza di riconoscimento di invalidità con accompagnamento;  | <input type="checkbox"/> |
| 3) | certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;             | <input type="checkbox"/> |
| 4) | prescrizione medico specialista;                                             | <input type="checkbox"/> |
| 5) | preventivo di opera rilasciato dalla Azienda iscritta nell'elenco regionale; | <input type="checkbox"/> |
| 6) | scheda progetto per presidi ortopedici costruiti su misura;                  | <input type="checkbox"/> |

Nel caso in cui non sia possibile l'immediata autorizzazione l'utente è invitato a presentarsi il  
giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Nome del Responsabile della pratica: \_\_\_\_\_

Data di Nascita \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

**VALUTAZIONE CLINICA E STRUMENTALE****DIAGNOSI CIRCOSTANZIATA****DESCRIZIONE DEL PRESIDIO****CODICE****SIGNIFICATO TERAPEUTICO E RIABILITATIVO****MODALITA' D'IMPIEGO**

in \_\_\_\_\_ e nella giornata \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ giorni nella settimana \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ settimane nell'anno \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**CONTROINDICAZIONI E LIMITI D'IMPIEGO**

- espressamente esplicitate all'utente

- altre \_\_\_\_\_

**MODALITA' DI CONTROLLO**

in \_\_\_\_\_ data 1° controllo \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ data controllo successivo \_\_\_\_\_

**VARIAZIONI POSSIBILI NEL TEMPO**

- entro i limiti prescritti dal nomenclatore

☐ POSSIBILI ☐ NON POSSIBILI

- altro \_\_\_\_\_

Libro della struttura di appartenenza  
Medico prescrittore \_\_\_\_\_

Il Medico Specialista \_\_\_\_\_

## REGIONE LAZIO

Assessorato  
Politiche per  
la Qualità della Vita

Roma, li 19 SET. 1995

Settore 19° Ufficio IV

Prot. N. 6155 Fascicolo

Risposta al Foglio N. del

Allegati

e, p.c.

Ai Direttori Generali  
delle Aziende USL del Lazio  
LORO SEDI

Assessorato Salvaguardia  
e Cura della Salute  
Settore 60  
S E D E

Oggetto: Rilevazione dati Centri riabilitazione  
convenzionati ai sensi dell'art. 26 L. 833/78.

Nell'ambito del proprio ruolo di programmazione volto a favorire la realizzazione e lo sviluppo, nel territorio regionale, di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei portatori di handicaps, questo Assessorato è impegnato in un processo di qualificazione e razionalizzazione degli interventi riabilitativi nei confronti dei soggetti predetti..

A tale scopo si ritiene utile procedere ad una rilevazione di dati riguardanti i Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 della legge 833/78.

Si invia, pertanto, l'allegata scheda che dovrà essere correttamente e completamente compilata in tutte le sue parti - una per ogni Centro di riabilitazione presente nel territorio di codesta USL - e restituita a questo Assessorato - Settore 19° - Ufficio IV - Viale del Caravaggio, 99 - 00147 ROMA, entro il 30 ottobre 1995 unitamente a copia del Decreto autorizzativo e copia della Convenzione in atto.

La rilevazione in questione rappresenta un primo momento di conoscenza di dati riguardanti i Centri convenzionati.

Sarà cura di questo Assessorato predisporre, non appena in possesso delle notizie richieste, uno strumento di rilevazione più dettagliato, che verrà inviato direttamente ai Centri convenzionati, che consentirà l'esatta individuazione del tipo di utenza, della tipologia delle prestazioni e delle tecniche riabilitative usate, nonché della qualificazione professionale del personale operante nei predetti Centri.

Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL. per un sollecito riscontro a quanto richiesto.

L'Assessore  
(Dott.ssa Vittoria TOLA)



U.S.L. \_\_\_\_\_.DENOMINAZIONE DEL CENTRO

\_\_\_\_\_

INDIRIZZO

Via \_\_\_\_\_ . Cap \_\_\_\_\_ . Città \_\_\_\_\_ .

Telefono \_\_\_\_\_ .

UTENZASESSOM ☐  
F ☐FASCE DI ETA'

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

TIPO DI HANDICAPFisico ☐  
Psichico ☐  
Sensoriale ☐DECRETO AUTORIZZATIVO

n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ n° posti \_\_\_\_\_

CONVENZIONE DEL

\_\_\_\_\_

NUMERO DEI POSTI IN CONVENZIONE

Tempo pieno \_\_\_\_\_

Degenza diurna \_\_\_\_\_

Ambulatoriale \_\_\_\_\_

Domiciliare \_\_\_\_\_

Extra murale \_\_\_\_\_

DOMICILIARE

N° \_\_\_\_\_.

| SESSO                                |   | TIPO DI HANDICAP |          |            | RESIDENZA                    |           |
|--------------------------------------|---|------------------|----------|------------|------------------------------|-----------|
| M                                    | F | FISICO           | PSICHICO | SENSORIALE | NELLA USL SEDE<br>DEL CENTRO | ALTRA USL |
|                                      |   |                  |          |            |                              |           |
| PRESTAZIONI GIORNALIERE EFFETUATE N° |   |                  |          |            |                              |           |

EXTRA MURALE

N° \_\_\_\_\_.

| SESSO                                |   | TIPO DI HANDICAP |          |            | RESIDENZA                    |           |
|--------------------------------------|---|------------------|----------|------------|------------------------------|-----------|
| M                                    | F | FISICO           | PSICHICO | SENSORIALE | NELLA USL SEDE<br>DEL CENTRO | ALTRA USL |
|                                      |   |                  |          |            |                              |           |
| PRESTAZIONI GIORNALIERE EFFETUATE N° |   |                  |          |            |                              |           |

SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO IL CENTROSI ☐ n° UtentiNO ☐

Li \_\_\_\_\_.

Il CompilatoreIl Direttore Generale

POSTI MEDIAMENTE UTILIZZATI :

**TEMPO PIENO**

N° \_\_\_\_\_

| SESSO |   | TIPO DI HANDICAP |          |            | RESIDENZA                    |           |
|-------|---|------------------|----------|------------|------------------------------|-----------|
| M     | F | FISICO           | PSICHICO | SENSORIALE | NELLA USL SEDE<br>DEL CENTRO | ALTRA USL |
|       |   |                  |          |            |                              |           |

## DEGENZA DIURNA

Nº .

| SESSO |   | TIPO DI HANDICAP |          |            | RESIDENZA                    |           |
|-------|---|------------------|----------|------------|------------------------------|-----------|
| M     | F | FISICO           | PSICHICO | SENSORIALE | NELLA USL SEDE<br>DEL CENTRO | ALTRA USL |
|       |   |                  |          |            |                              |           |

AMBULATORIALE

N° \_\_\_\_\_

| SESSO                                |   | TIPO DI HANDICAP |          |            | RESIDENZA                    |           |
|--------------------------------------|---|------------------|----------|------------|------------------------------|-----------|
| M                                    | F | FISICO           | PSICHICO | SENSORIALE | NELLA USL SEDE<br>DEL CENTRO | ALTRA USL |
|                                      |   |                  |          |            |                              |           |
| PRESTAZIONI GIORNALIERE EFFETUATE N° |   |                  |          |            |                              |           |

ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE  
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

RACCOMANDATA  
ESPRESSO

13 MAR 1996

Pescara .....

Serv. Sicurezza Sociale  
Via Conte di Ruvo, 74

Prot. n. 5740/6/882

Alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli Affari Sociali  
Via Veneto, 5600187 R O M A

Oggetto: Art. 41, comma 8 della L. n. 104/1992 - Relazione: "Interventi della Regione Abruzzo per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" -

Si trasmette la relazione concernente le attività svolte dalla Regione Abruzzo nell'anno 1995, per l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate, in attuazione della L. n. 104/1992, nonché il provvedimento approvato dal Consiglio Regionale n. 16/1995, contenente i criteri di assegnazione del fondo ex art. 42 della citata L. 104/1992, relativo alla ripartizione ed erogazione del fondo stesso alle U.S.L. abruzzesi.

Si fa presente che le prestazioni finanziate con il suddetto provvedimento, mirate all'integrazione dei servizi già esistenti a favore dei disabili, si pongono l'obiettivo di promuovere o ampliare azioni rivolte soprattutto all'aiuto alla persona, al sostegno alla famiglia, nonché di sviluppare gli interventi nei confronti dei soggetti handicappati che versano in situazione di maggiore gravità.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si inviano distinti saluti.

IL COMPONENTE LA GIUNTA  
PREPOSTO ALLE POLITICHE SOCIALI  
E FAMIGLIA  
(Dott.ssa Tiziana ARISTA)

*1 Arista*

All. n. 2

GP/mp

|                                        |
|----------------------------------------|
| DIPARTIMENTO<br>PER GLI AFFARI SOCIALI |
| 22 MAR. 1996                           |
| Protocollo <i>4159/1</i>               |
| ARRIVO                                 |

*SASI*  
*RP*

*2* *1996*

## RELAZIONE

### **INTERVENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE, IN APPLICAZIONE DELLA L. N. 104/1992 - ANNO 1995 -**

L'attività amministrativa posta in essere dal Servizio Sicurezza Sociale della Regione Abruzzo nell'anno 1995 per gli interventi tesi a realizzare la politica per l'handicap, è stata, in generale, di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Unità Sanitarie Locali, dei Comuni, delle Province e degli altri Enti interessati sul territorio ai problemi del reinserimento sociale dei portatori di handicaps, in aderenza anche a quanto previsto nella L.R. 25.10.1994, n. 72 concernente il "Piano Sanitario Regionale - 1994-1996".

Il suddetto Piano dispone il mantenimento a carico delle U.S.L. (sino alla valenza del Piano stesso) delle funzioni socio-assistenziali di cui alle LL.RR. n. 60/1980 e n. 34/1981 con relativi finanziamenti, precisando altresì che gli interventi delle U.S.L. medesime hanno carattere integrativo rispetto a quelli che gravano sull'ente titolare della funzione (Comune).

In particolare sono state al riguardo emanate circolari esplicative per la regolamentazione di servizi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Sempre nell'ambito dell'integrazione scolastica dei portatori di handicaps, in applicazione degli articoli 5 e 13 della L. 5.2.1992, n. 104 e attraverso una pluralità di interventi con le quattro Amministrazioni Provinciali, i Provveditorati agli Studi, le sei U.S.L. della Regione Abruzzo, i Comuni Capoluogo e altri Comuni della stessa Regione, questo Servizio ha collaborato all'elaborazione della stipula dei primi Accordi di Programma Provinciali, quali linee di coordinamento per gli interventi di integrazione scolastica degli alunni handicappati.

Lo stesso Servizio Sicurezza Sociale di questa Regione ha provveduto al coordinamento tra i vari Enti interessati per rendere uniforme a livello regionale la citata attività di assistenza scolastica.



I suddetti Accordi di Programma sono stati portati a termine, con la sottoscrizione delle parti interessate con alcune Province, Teramo e L'Aquila. In via di definizione per le altre due Province (Pescara e Chieti).

In applicazione della L.R. 8.11.1994, n. 82 emanata per l'utilizzo di fondi statali di cui all'ex art. 42 della legge 104/1992 sono state ripartite alle U.S.L. di questa Regione la somma di lire 935 milioni circa con provvedimento di Giunta Regionale varato a fine anno 1994 (n. 6591 del 15.12.1994) e pertanto utilizzato dalle U.S.L. medesime nel corso dell'anno 1995.

Le azioni contenute nel provvedimento in parola sono state rivolte alla istituzione o adeguamento delle forme di aiuto personale alle persone in situazione di handicap secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge 104/1992, attraverso prestazioni erogate dai servizi stessi delle U.S.L., tramite operatori inquadrati nei rispettivi ruoli organici o attraverso analoghe prestazioni fornite da cooperative in rapporto di convenzione integrate anche con l'ausilio degli obiettori di coscienza e delle associazioni di volontariato secondo quanto previsto nell'art. 8 della L.R. 34/1981.

Con l'impiego coordinato delle altre risorse destinate dal Bilancio regionale 1995 ai fini socio-assistenziali per le persone in situazione di handicap, e in attuazione delle leggi regionali n. 60/1980, n. 34/1981 e n. 79/1989, sono state ripartite somme alle U.S.L. di questa Regione per un totale complessivo di f. 3 miliardi (atto deliberativo G.R. n. 1079 del 6.3.1995).

Si precisa che con le richiamate leggi regionali le U.S.L. assicurano l'attività promozionale e finanziaria attraverso l'erogazione di servizi sociali in favore delle persone handicappate, che possono essere ricompresi fra gli interventi previsti dalla legge dello Stato n. 104/1992 con particolare riferimento:

- a) inserimento nella scuola dell'obbligo;
- b) istruzione secondaria superiore e universitaria;
- c) sussidi didattici;
- d) spese di trasporto;
- e) formazione professionale;
- f) spese inserimento lavorativo;
- g) assistenza economica individuale;
- h) assistenza domiciliare;
- i) spese per il personale di sostegno, docente e non docente;
- l) borse di studio per personale docente;



- m) stipulazione convenzioni con Enti pubblici e privati;
- n) altro.

Sono state inoltre fornite indicazioni alle U.S.L. sugli adempimenti previsti dalla L. n. 113 del 29.3.1985, relativi al collocamento lavorativo obbligatorio dei centralinisti ciechi, per le necessarie modifiche da apportare ai dispositivi occorrenti per l'adattamento dei centralini telefonici nei posti di lavoro, alle cui spese provvedono le stesse U.S.L. con i fondi regionali assegnati con le citate LL.RR. n. 60/80 e n. 34/81.

Sono stati altresì assolti i compiti relativi alla incombenza regionale per la concessione di contributi alla spesa per modifiche agli strumenti di guida a favore dei titolari di patenti di guida della categoria A, B e C speciali, con incapacità motoria permanente (art. 27, L. n. 104/1992).

Si è proceduto anche ad istruire e predisporre atti deliberativi di erogazione contributi previsti dalle leggi regionali in vigore, per concessione prestazioni ad Associazioni ed Enti di assistenza e tutela di persone disabili (UIC - ENS - ANMIL - ANMIC - ANCR - ANMIG - UNMS, ecc.) per circa lire 1.300.000.000, di cui lire 70.000.000 assegnate al Consiglio Regionale dell'Unione Italiana Ciechi di Pescara per l'acquisto di apparecchiature tiftotecniche ed ausili elettronici in favore dei non vedenti (L.R. n. 49/1995).

Ulteriore contributo di lire 50 milioni elevato a lire 70 milioni è stato destinato al Consiglio Regionale dell'UIC di Teramo con recente provvedimento legislativo regionale (L.R. n. 144 del 22.12.1995), per il mantenimento della biblioteca e per la stampa di libri in braille.

E' stato inoltre costituito ed attivato il Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap di cui alla Legge 104/1992 che ha compiti di studio e di predisposizione dei provvedimenti riguardanti la tutela di persone handicappate nonché di favorirne la piena integrazione sociale, così come previsto dalla L.R. istitutiva n. 53 del 19.4.1995.

Con successivo provvedimento di Consiglio Regionale n. 16/13 del 29.11.1995 si è proceduto alla ripartizione di ulteriori risorse alle 6 U.S.L. - utilizzando fondi statali (ex art. 42 L. 104/1992) - per un totale complessivo di lire 1.700.000.000 circa per l'istituzione e l'adeguamento di forme di aiuto alle persone disabili e di sostegno alle famiglie, specie nelle situazioni di maggiore gravità e non superabile attraverso la fornitu-



ra di sussidi tecnici, informatici, protesi, ecc, per garantire alle stesse una migliore qualità di vita e favorirne l'integrazione sociale.

Al riguardo, per una omogeneità di azione, sono stati emanati i criteri per la modalità di gestione delle suddette prestazioni ("allegato A" alla delibera del Consiglio Regionale n. 106 del 23.11.1995 che si trasmette in copia).

Le indicate risorse, destinate alle U.S.L. per la gestione delle attività e la ripartizione delle somme sono state effettuate sulla base della popolazione residente in ciascuna U.S.L., in carenza di dati completi sul numero di persone handicappate accertate in situazione di gravità.

Si precisa che la somma stanziata per tali interventi verrà utilizzata dalle stesse U.S.L. nel corso dell'anno 1996 poichè come sopra indicato il provvedimento di assegnazione è stato approvato a fine anno '95.

E' stato inoltre iniziato l'iter per la predisposizione di un disegno di legge regionale concernente: "Restituzione alle Province delle competenze relative all'assistenza dei ciechi e sordomuti. Legge 18.3.1993, n. 67".

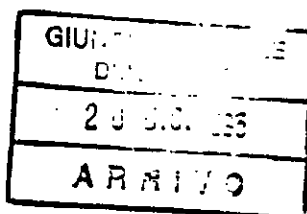
Si informa infine che negli ultimi mesi dell'anno 1995 è stata avviata l'indagine conoscitiva nei confronti delle varie strutture residenziali, intermedie e centri diurni e degli istituti di riabilitazione pubblici e privati che ospitano persone in situazione di handicap, ai fini dell'acquisizione dei dati necessari per la redazione del primo "Piano Sociale", in corso di elaborazione da parte di questo Servizio Sicurezza Sociale e che si auspica servirà a delineare una mappa dei reali bisogni della popolazione disabile abruzzese, al fine di attuare interventi uniformi a livello di vari enti istituzionali sul territorio secondo principi di razionalizzazione delle risorse e di qualità delle prestazioni e per una piena integrazione sociale dei soggetti colpiti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.

IL COMPONENTE LA GIUNTA  
PREPOSTO ALLE POLITICHE SOCIALI  
E FAMIGLIA  
(Dott.ssa Tiziana ARISTA)

*T. Arista*

GP/mp



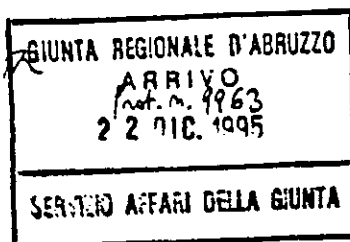
*Consiglio Regionale*

L'Aquila,

19 DIC. 1995

SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI

Prot. n° 9979

*affari Giun*

Oggetto: Deliberazione consiliare n° 16/13 del 29.11.1995

Al Sig. Presidente della  
Giunta Regionale  
L'AQUILA

Al Componente la Giunta  
Preposto al Settore

S A N I T A'

Per il seguito di competenza, trasmetto fotocopia dell'atto  
indicato in oggetto, debitamente vistato dalla Commissione di  
controllo sugli atti della Regione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
(Dott. Sergio Fiocco)

d'ordine

